



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Palazzo di Baldu

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Il territorio di Luogosanto in Età Romana

Durante la romanizzazione della Sardegna<sup>1</sup>, la Gallura era abitata da Balari e Corsi, popolazioni che ne resero difficile la conquista<sup>2</sup>. I primi sembra fossero localizzati tra Monti e Calangianus e secondo alcuni studiosi avrebbero dato il nome alla zona di *Balariana* (Balaiana)<sup>3</sup> a Luogosanto, mentre i secondi - provenienti con molta probabilità dalla Corsica - erano dislocati nella parte più settentrionale della regione<sup>4</sup>.



**Fig. 1** - I popoli non urbanizzati della Sardegna (da Mastino 2005 p. 307, fig. 35).

<sup>1</sup> La conquista romana dell'Isola avviene a partire dal 238 a.C.

<sup>2</sup> Plin., *Nat. Hist.*, III, 3, 85.

<sup>3</sup> Balaiana è una delle curatorie in cui era suddiviso il giudicato di Gallura durante il medioevo: tale area mantiene ancora il toponimo e rientra nel territorio comunale di Luogosanto.

<sup>4</sup> MASTINO 2001a, p. 41; PINNA 2008, pp. 53-55, 75.

Nonostante ciò, la presenza di una rete viaria riconducibile all'Età Romana (fig. 2) - come nel caso delle tracce di una strada basolata individuate in località Lo Sfossato a Luogosanto<sup>5</sup> - assicura la penetrazione degli invasori: essa rendeva possibile la comunicazione fra i centri abitati, anche se isolati<sup>6</sup>.



**Fig. 2** - Calangianus, Monti Nieddu: tratto di strada lastricata attribuito ad Età Romana (da PINNA 2008, p. 56).

Allo stato attuale delle ricerche, nel territorio del Comune gallurese sono però esigue le testimonianze di Età Romana: in località Stazzo Tresserri (fig. 3) sono stati rinvenuti vari

---

<sup>5</sup> FERRARESE CERRUTI 1969, p. 22.

<sup>6</sup> MASTINO 2001a, pp. 47-49; MASTINO 2005, pp. 333-385.

elementi architettonici e allineamenti murari riconducibili ad un luogo di culto e alcune stele, tutti di Età Romano Imperiale (I a.C.-V d.C.)<sup>7</sup>.



**Fig. 3** - Ortofoto con indicazione dello Stazzo Tresserri (Elaboraz. grafica F. Collu).

<sup>7</sup> MURINEDDU 1962, pp. 251-252; *Archeologia del territorio*, pp. 301-302; MASTINO 2001a, p. 55.

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

## ■ Abbreviazioni bibliografiche

- Archeologia del territorio* R. CAPRARA, A. LUCIANO, G. MACIOCCO (a cura di), *Archeologia del territorio. Territorio dell'archeologia. Un sistema informativo territoriale orientato sull'archeologia della regione ambientale Gallura*, Sassari 1996.
- FERRARESE CERRUTI 1969 M. FERRARESE CERRUTI, *Dalla preistoria ai romani*, in *Luogosanto*, pp. 19-22.
- La Gallura* S. BRANDANU (a cura di), *La Gallura. Una regione diversa in Sardegna. Cultura e civiltà del popolo gallurese*, San Teodoro 2001.
- Luogosanto* AA. VV., *Luogosanto. Storia e vita*, Sassari 1969.
- MASTINO 2001a A. MASTINO, *La Gallura. L'età punica e romana: percorso storico e archeologico*, in *La Gallura*, pp. 37-110.
- MASTINO 2005 A. MASTINO (a cura di), *Storia della Sardegna antica = La Sardegna e la sua storia, 2*, Nuoro 2005.
- MURINEDDU 1962 A. MURINEDDU, *Gallura*, Cagliari 1962.
- PINNA 2008 F. PINNA, *Archeologia del territorio in Sardegna. La Gallura tra tarda antichità e medioevo*, Cagliari 2008.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a